

## REGOLAMENTO DIDATTICO

<b>Corso di laurea magistrale in CLASSE</b>	<i>Interdisciplinary research and studies on Eastern Europe</i>
<b>Atenei</b>	52 – Relazioni internazionali <b>Titolo congiunto:</b> Alma Mater Studiorum – Università di Bologna Facoltà di Scienze Politiche “Roberto Ruffilli” Vytautas Magnus University at Kaunas Corvinus University of Budapest University of Ljubljana Saint-Petersburg State University

### **Art. 1 Finalità**

Ai sensi delle norme di legge e delle disposizioni ministeriali che regolano l'autonomia didattica, il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del corso di laurea magistrale in *Interdisciplinary research and studies on Eastern Europe* (Classe 52 – Relazioni internazionali) istituito ai sensi del DM 270/04, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche “Roberto Ruffilli”, sede di Forlì, titolo congiunto con i seguenti Atenei stranieri:

Vytautas Magnus University at Kaunas  
Corvinus University of Budapest  
University of Ljubljana

### **Art. 2 Requisiti per l'accesso al corso**

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito la Laurea o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in uno dei seguenti ambiti disciplinari: giuridico, economico, politologico, sociologico, geo – politico, demografico, studi di genere, psicologico, antropologico, storico, filosofico, letterario, linguistico, culturale, agrario.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in *Interdisciplinary research and studies on Eastern Europe* è necessario avere acquisito:

- una buona conoscenza della lingua inglese (pari a TOEFL computer-based 213 punti o TOEFL paper -based 550 punti o TOEFL Internet-based 80 punti; IELTS 6 punti o CPE qualsiasi risultato)

- le essenziali abilità informatiche;

- un'adeguata preparazione individuale imperniata su conoscenze giuridiche, economiche, politologiche, sociologiche, geo-politiche, demografiche, di studi di genere, psicologiche, antropologiche, storiche, filosofiche, letterarie, linguistiche, culturali, agrarie europee e internazionali, nonché dell'attualità politica ed economica di rilevanza europea e internazionale, solitamente fornita da una Laurea (BA).

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sopra indicata che si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate nel bando di ammissione, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio, la valutazione dei titoli, del curriculum studiorum, delle motivazioni, di un colloquio orale, di una prova scritta, di un voto minimo di laurea) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studi e resi noti tramite il portale d'Ateneo.

In mancanza del possesso del titolo di laurea e delle conoscenze come sopra indicato, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste.

### **Art. 3 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in *Interdisciplinary research and studies on Eastern Europe* – Parte normativa

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali e non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze.

Le richieste motivate, presentate entro i termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio, tenendo conto sia dei CFU già conseguiti sia di quelli da conseguirsi in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio;
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

#### ***Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche***

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 Regolamento didattico di Ateneo, il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

Ogni studente trascorrerà il terzo semestre all'estero, presso una delle Università partner, dove dovrà conseguire i CFU previsti.

La mobilità MIREES è assicurata dal Socrates Mobility Exchange Programme (SMEP), dal MIREES Mobility Scheme (MMS, per i paesi europei o gli studenti esclusi dal programma Socrates) e da altri accordi bilaterali dell'Università di Bologna.

Lo studente non può inserire nel piano di studi insegnamenti linguistici relativi a lingue di cui già possiede conoscenza e/o di cui è madrelingua.

#### ***Art. 5 Frequenza e propedeuticità***

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Per ciascun insegnamento, lo studente è tenuto a frequentare almeno l' 80% delle ore previste.

#### ***Art. 6 Prove di verifica delle attività formative***

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 commi 3, 4 e 5 Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

#### ***Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente***

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli che il Corso di Studio individua annualmente e rende noti tramite il Portale d'Ateneo.

Se lo studente intende scegliere un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I CFU acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei CFU dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino CFU non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali**

I CFU acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei CFU previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino CFU non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

**Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Non è previsto il riconoscimento di conoscenze e abilità extrauniversitarie.

**Art. 11 Coerenza fra i CFU assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Didattica Paritetica in data 14 febbraio 2008 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

**Art. 12 Esami e verifiche di profitto**

Per ogni insegnamento, lo studente avrà a disposizione due appelli d'esame nel corso dell'anno accademico: uno alla fine del corso, uno nel mese di settembre.

L'appello previsto nel mese di settembre è da considerarsi come recupero nel caso in cui lo studente non abbia superato l'esame alla fine del corso.

**Art. 13 Prova finale**

Le caratteristiche della prova finale sono stabilite nell'ordinamento didattico del corso di studi.

Lo studente è direttamente responsabile del contenuto, che deve essere originale, espresso nella tesi e le citazioni devono essere riportate secondo gli standard scientifici.

**Art. 14 Sedute di laurea**

Sono previste due sessioni di laurea, una nel mese di settembre e una, straordinaria, a marzo riservata agli studenti che l'hanno sostenuta nel mese di settembre riportando un esito negativo, ovvero a coloro i quali non hanno potuto sostenerla nel mese di settembre per cause di forza maggiore. In quest'ultimo caso il Consiglio di Corso di Studi, sulla base delle motivazioni avanzate, può anche richiedere la documentazione comprovante lo stato di impossibilità.

La seduta di laurea si terrà presso la sede della Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli".

**Art. 15 Norme transitorie**

Il Consiglio di Corso di Studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di Studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel manifesto degli studi.